

LE SETTIMANE DA RIFUGIO A RIFUGIO TIPICA ATTIVITÀ ALPINISTICA DELLA SEZIONE FIUMANA DEL C.A.I.

Come ormai noto a buona parte degli iscritti alla Sezione di Fiume del C.A.I., un'attività caratteristica e quasi oseremmo dire esclusiva di tale Sezione è la settimana alpinistica, meglio definita *Settimana da rifugio a rifugio*, che si svolge ogni anno nella prima settimana di settembre.

L'iniziativa nella forma in cui si è venuta attuando nel tempo, è dovuta all'instancabile intraprendenza e alla forte passione del nostro Franco Prospero che, nell'ambito della Sezione fiumana del C.A.I., ha profuso largamente le sue doti di bravo e meticoloso organizzatore, dopo essersi affermato più volte in passato come campione nelle attività sportive invernali.

Alla sua accurata organizzazione dobbiamo attribuire infatti il lusinghiero successo che tale attività ebbe nel tempo. Da evidenziare inoltre che nei numerosi rifugi toccati, mai si ebbero contrattempi di alcun genere e tutto si svolse sempre in assoluta assenza di disgrazie, né piccole, né grandi. Tutti conosciamo le conseguenze spesso funeste dell'impreparazione e della disorganizzazione in montagna.

A questo riguardo riteniamo giusto sottolineare che l'affiatamento e l'amicizia che si sono andati creando tra i partecipanti sono stati un'ulteriore e sicura garanzia per la buona riuscita delle *settimane*, anche dal punto di vista della spensieratezza e dell'allegria, che sempre hanno accompagnato gli stessi nel loro vagabondare tra le montagne. Chi non ricorda le spiritose uscite dell'amico Baradel? Chi non ricorda le serate trascorse allegramente nei vari rifugi, improvvisando cori a più voci non sempre del tutto intonate, ma che ci facevano dimenticare la stanchezza della giornata? Eppure non si trattava di camminate solitamente brevi o di percorsi facili.

Ma passiamo ad enumerare sommariamente le varie settimane, indicando per ognuna le zone frequentate e il numero dei partecipanti.

La prima settimana alpinistica si svolse nel 1970 nel gruppo delle Dolomiti occidentali con partenza da Pozza di Fassa e successive puntate a Ciampedie, Sasso Piatto e rifugio Contrin. Tre furono i partecipanti: Prospero, Bizzotto e un ragazzo che, colpito da una banale diarrea, dovette interrompere anzitempo la settimana. Il fatto non poteva non essere oggetto di commenti spiritosi da parte dell'amico Bizzotto, ogniqualvolta si toccava l'argomento.

Nel 1971 la settimana si svolse sulle Dolomiti di Sesto e i Cadini di Misurina con partenza dalla Val Fiscalina e con otto partecipanti.

Nel 1972 la settimana ebbe luogo nel Gruppo del Brenta con quattro partecipanti.



*Settembre 1977.
In salita
verso la cima
de La Varella;
sotto: il lago Paron;
da sinistra
a destra:
Prosperi, Stelli,
Fioritto, R. Pucher,
P. Pucher e Baradel.*

Nell'anno successivo (10 furono i partecipanti) la settimana alpinistica si svolse nel Gruppo delle Pale di S. Martino con partenza da Passo Valles.

Ormai l'iniziativa andava affermandosi sempre più e i partecipanti affluivano dalle più svariate direzioni: Bassano, Mestre, Trieste, Padova e perfino da Napoli.

1974: Gruppo del Sasso Lungo e del Sasso Piatto, Denti di Terra Rossa e Gruppo del Catinaccio con partenza da Campitello di Fassa (11 partecipanti).

1975: Croda da Lago, Tofana di Roces e Gruppo del Civetta con partenza dal rifugio Città di Fiume (14 partecipanti).

1976: Gruppo del Sassongher, Puez, rifugio Genova, sentiero delle Odle, rifugio Firenze, Passo Gardena con partenza da La Villa in Val Badia (12 partecipanti). La settimana fu contrassegnata dalla presenza di molta neve anche a quote relativamente basse.



Settembre 1987 - Foto di gruppo di fianco al rifugio Corsi, in vista dello Jof Fuart: da sinistra Vidulich, Petrone gestore del rifugio, Innocente, U. Rosin, E. Rosin, De Giosa, Landi e Pucher.

1977: Croda del Becco, Gruppo Fanes, La Varella con partenza da S. Vigilio di Marebbe (18 partecipanti).

1978: Gruppo del Brenta con partenza da Madonna di Campiglio (17 partecipanti).

1979: Gruppo della Marmolada e del Sella con partenza da malga Ciapela (19 partecipanti).

1980: Gruppo dei Cadini di Misurina e Dolomiti di Sesto con partenza da Misurina (14 partecipanti).

1981: Gruppo delle Pale di S. Martino con partenza da S. Martino di Castrozza (15 partecipanti).

1982: Gruppo del Catinaccio, Sasso Lungo e Sasso Piatto con partenza dal rifugio La Fronza. Fu l'ultima settimana da rifugio a rifugio organizzata da Prospero (14 partecipanti).

Ormai le Dolomiti, si può ben dire, erano state battute attentamente in lungo e in largo. Si avvertiva l'esigenza di cambiare zona per non dover ricalcare gli stessi sentieri, gli stessi passi, gli stessi rifugi.

Nel 1983 fu elaborato un programma per una settimana alpinistica sulle Alpi Giulie. Per la scarsità delle adesioni, non ebbe luogo.

1984: organizzatore Ettore Ripa, la settimana ebbe luogo sul Gruppo del Sass della Croce, Sass di Putia e Odle con partenza da S. Leonardo di Pedraces e con una ventina di partecipanti. Fu caratterizzata però dal cattivo tempo.

1985: Sentiero delle Orobie con partenza da Valcanale in alta Val Seriana (a 42 Km. da Bergamo). Una decina di partecipanti, tra i quali due del C.A.I. di Bergamo.

1986: Gruppo Masino, Bregaglia e Disgrazia con partenza dal rifugio Sciora in Svizzera. Taluni passi furono impraticabili per neve e ghiaccio. (14 partecipanti).

1987: Gruppo delle Alpi Giulie (gruppo del Nabois, Jof Fuart e Caistrein) con partenza da Valbruna (6 km. da Tarvisio) (10 partecipanti).

Nell'anno in corso, come unanimemente richiesto dagli appassionati di questa attività, la settimana alpinistica si svolgerà nuovamente nel gruppo del Brenta per l'incomparabile bellezza di quelle montagne, quasi a celebrare il decennale della settimana da rifugio a rifugio, che nel 1978 ebbe luogo nella stessa zona.

Pio Pucher



Settembre 1974 - Gruppo del Catinaccio. In basso il rifugio Vajolet; da sinistra a destra Bizotto, Baradel, Pucher, Donati, De Giosa.